



Liceo
Ginnasio
Statale
Daniele Manin

QUESTIONE

di *Stile*

La Provincia
Quotidiano di Cremona e Crema



IN REDAZIONE LA CLASSE TERZA SEZIONE 'A' LICEO CLASSICO MANIN

Hanno partecipato al progetto

Non ho potuto sempre dire tutto quello che volevo, ma non ho mai scritto quello che non pensavo» (Indro Montanelli). È una 'Questione di Stile', non un semplice progetto. È un'occasione per scoprire, per mettersi alla prova, per crescere. È con questa convinzione che la nostra classe, durante la XX edizione del 'Salone dello Studente Junior', ha preso parte al progetto in collaborazione con il quotidiano 'La Provincia'. Tutto ciò che state per leggere in questa pagina ha un valore prezioso per noi. Possiamo dire di esserci messi in gioco, in gruppo, diventando 'reporter per un giorno', con lo sguardo attento a non tralasciare nessun dettaglio, a dare il meglio di noi stessi per un'intera giornata. Crediamo che le ore trascorse al 'Salone dello Studente' e in redazione, in veste di cronisti, siano servite a farci rendere conto dei molti aspetti che il mestiere del giornalista, tanto affascinante quanto impegnativo, racchiude. I vari appuntamenti, la divisione dei compiti, le scadenze, gli spazi da rispettare e anche le varie difficoltà di percorso, perché è naturale che dietro ogni professione che si rispetti se ne nascondano. Determinante il supporto della giornalista Mariagrazia Teschi, che ci ha guidati nel nostro primo approccio alla carta stampata. Dietro ogni articolo che leggerete in queste pagine, in fondo in fondo troverete anche una parte di noi, noterete il nostro impegno e la nostra determinazione, e ci perdonerete sicuramente per tutti quegli errori di inesperienza che in qualche modo fanno parte della nostra originalità. Siamo pienamente soddisfatti di questo 'tuffo' nel mondo del lavoro. Possiamo dirvi che questo, per noi, è solo l'inizio. E mentre pensiamo alla prossima occasione per metterci in gioco, voi godetevi queste due pagine che racchiudono tutto il nostro orgoglio.

- Martina Annunziata
- Giorgia Ascagni
- Andrea Assandri
- Federica Barcellari
- Sofia Barezzi
- Francesca Bottoni
- Giulia Brillantino
- Francesca Brusaferrì
- Zoe Carini
- Valeria Carlino
- Samuele Casarotti
- Giovanna Della Salda
- Emma Federici
- Sofia Ferrari
- Matteo Fulcini
- Enrico Galletti
- Matteo Gatti
- Maria Grazia Lanfredi
- Camilla Maffini
- Dario Mancuso
- Giorgia Rocco
- Francesca Scazzoli
- Giulia Zanoni



I ragazzi della classe terza A liceo Classico Manin che hanno vestito per un giorno i panni dei cronisti

Il Salone guarda al futuro ma non dimentica Parigi

Il salone del futuro non scorda Parigi. Si è aperta mercoledì 18 Novembre la ventesima edizione del Salone dello Studente Junior, evento di informazione e orientamento organizzato dall'Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona e dedicato ai ragazzi in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. L'inaugurazione si è tenuta nella Sala Rodi in Santa Maria della Pietà alla presenza del vicesindaco Maura Ruggeri, della responsabile del servizio Informagiovani Maria Carmen Russo e delle principali autorità cittadine. Un minuto di silenzio in omaggio alle vittime degli attentati terroristici di Parigi ha preceduto il taglio del nastro accompagnato dalle note della Marsigliese, eseguita dagli studenti del Liceo Musicale Stradivari.

Abbiamo incontrato Maura Ruggeri (he ha fatto gli onori di casa al posto del sindaco Galimberti) per una breve intervista.

Perché è giusto puntare su questa iniziativa?

«Io credo sia giusto puntare su queste iniziative perché i ragazzi devono avere la possibilità di conoscere a fondo la realtà del sistema scolastico dei nostri istituti superiori, di parlare quindi con gli insegnanti, di prendere visione di quelle che sono le opportunità che le scuole possono offrire e devono essere accompagnati in modo adeguato in una decisione davvero importante per il loro futuro».

Cosa non pensa dei progetti di alternanza scuola-lavoro obbligatori da quest'anno?

«Ritengo che l'orientamento sia un tema fondamentale non solo per il passaggio da terza media a prima liceo, ma anche per il ciclo universitario perché anche quella è una scelta importante, impegnativa e abbastanza difficile determinante per le future scelte lavorative. Noi studiamo alla cosiddetta "fuga di cervelli": credo che un paese abbia il dovere non



A sinistra l'intervista a Maura Ruggeri. Sotto la cerimonia del taglio del nastro (foto Dario Mancuso)



solo di formare ma anche di offrire opportunità di lavoro. Noi come amministrazione comunale non possiamo risolvere questi problemi, ma ci impegniamo a valorizzare le opportunità di lavoro e di formazione».

Cosa augura alle giovani generazioni?

«Io spero che il futuro dei giovani cremonesi e italiani sia ricco di opportunità di espressione e di valorizzazione. Sono fiduciosa che presto ci lasceremo la crisi alle spalle e che soprattutto ci sia un futuro di pace. Nei giorni del Salone si parlerà di scuola, progetti, giovani e futuro: è questo il nostro modo per dire no alla logica del terrore, della paura e della violenza, alla follia che ha portato alle stragi di Parigi e che hanno scosso tutta l'Europa».

Francesca Bottoni, Samuele Casarotti, Matteo Gatti, Dario Mancuso



I ragazzi del liceo musicale che hanno suonato la Marsigliese

Orientamento passione, talento

Il Salone dello Studente arrivato quest'anno alla XX edizione, è un appuntamento annuale di informazione e orientamento organizzato dall'agenzia Informagiovani con l'obiettivo di aiutare ragazzi e famiglie a scelte consapevoli sul loro futuro. A Maria Carmen Russo, responsabile dell'Agenzia che ha sede in abbiamo rivolto alcune domande.

Cosa significa per lei l'Informagiovani, come mai ha scelto questo percorso?

«Lavoro all'Informagiovani dal momento in cui l'abbiamo pensato, dal '95. Ai miei tempi, visto che non c'era Internet, gli studenti dovevano recarsi di persona alla scuola a cui erano interessati. C'era quindi l'esigenza di riunire e riordinare tutte queste informazioni. E' stata una grande sfida, un grande obiettivo e oggi è una grande soddisfazione, anche perché io ed il mio staff lavoriamo con passione per aiutare ragazzi e famiglie».

Perché ha così a cuore i giovani, che cosa vede in loro?

«Avendo una figlia di quell'età, il problema lo vivo in prima persona. Nei giovani vedo una grande passione ed un grande talento, che a volte dagli adulti viene non molto valorizzato, ma soffocato; quindi questo è un modo per poter crescere ed avere molte opportunità di scelta. Lo scopo dell'Informagiovani è quello di dare un 'input' ai ragazzi perché riescano a spiccare il volo in modo

autonomo».

Quest'anno si tiene la XX edizione del Salone dello Studente, come è nata questa iniziativa?

«Avevamo la necessità di uscire dall'ufficio, e di trovare un momento che fosse "fieristico", una grande piazza dove tutte le informazioni

potessero essere raggruppate fisicamente in un unico posto. Inizialmente quando avevamo più disponibilità economiche e sponsor, si teneva in fiera e riportavamo anche il mondo dello sport, l'associazionismo, la cultura... Poi con la necessità di concentrarsi più sul tema ha fatto diventare la manifestazione così come è oggi».

Come cerca di migliorarsi ogni anno il Salone?

«Ascoltando il target di riferimento, non essendo autoreferenziali, cercando di capire cosa si aspettano da noi e anche accogliendo i bisogni e le proposte delle scuole».

Ha altri progetti "in cantiere" che vorrebbe realizzare?

Mille. Mi piacerebbe mettere in relazione il mondo scolastico e quello lavorativo, sfruttando in maniera intelligente e concreta il tema dell'alternanza scuola-lavoro. E su questo ci stiamo lavorando, in modo che una volta usciti dal mondo della scuola si abbia già ben chiaro quali siano le opportunità di lavoro.

Martina Annunziata, Giorgia Ascagni, Zoe Carini



Carmen Russo al Salone